

BIBLIOTHECA PHILOSOPHICA

STUDI DI STORIA DELLA FILOSOFIA

Direttore

Pier Davide ACCENDERE
Università degli Studi di Milano

Comitato scientifico

Michela ANDREATTA
University of Rochester, USA

Amos BERTOLACCI
IMT School for Advanced Studies Lucca

Vincenzo CICERO
Università degli Studi di Messina

William J. CONNELL
Seton Hall University, South Orange, USA

Ugo PERONE
Humboldt–Universität, Berlin

Iolanda POMA
Università degli Studi del Piemonte Orientale

Giorgio SCICHILONE
Università degli Studi di Palermo

BIBLIOTHECA PHILOSOPHICA

STUDI DI STORIA DELLA FILOSOFIA



La collana si propone di pubblicare studi specialistici di storia della filosofia: dall'antichità fino al dibattito filosofico contemporaneo. “Bibliotheca Philosophica”, attraverso rigorose indagini scientifiche, studi collettanei, monografie e traduzioni commentate con testo originale a fronte, ripercorrerà i momenti più significativi della storia della filosofia. Le pubblicazioni della collana sono sottoposte a un'attenta procedura di valutazione nella forma di *blind peer-review*.

Classificazione Decimale Dewey:

101 (23.) FILOSOFIA. TEORIA

FILOSOFIA E RELIGIONE NELLA STORIA E NEL PRESENTE

**ATTI DEL CONGRESSO INTERNAZIONALE
(URBINO, 2–4 OTTOBRE 2024)
SCRITTI IN ONORE DI GIACOMO RINALDI**

a cura di

TENGIZ IREMADZE, ALFREDO MARINI, HELMUT SCHNEIDER

contributi di

**GIACOMO CERRETANI, MIKHEIL GOGATISHVILI, PHILIP T. GRIER
TENGIZ IREMADZE, GIORGI KHUROSHVILI, NIKOLOZ KOPALEISHVILI
DAMIANO LEMBO, MARIA LUISA ORUNESU, GIACOMO RINALDI
NORBERT WASZEK, LALI ZAKARADZE**





©

ISBN
979-12-218-2316-5

PRIMA EDIZIONE
ROMA 18 DICEMBRE 2025

INDICE

- 9 L'attività del Prof. Dr. Giacomo Rinaldi alla New Georgian University
di TENGIZ IREMADZE
- 17 Introduzione
di GIACOMO RINALDI
- Parte I
Principi della Filosofia della religione
- 52 Lineamenti fondamentali della Filosofia della religione
di GIACOMO RINALDI
- Parte II
La filosofia del Cristianesimo
- 103 Filosofia e Cristianesimo. Sulla filosofia cristiana nella tarda Antichità bizantina e in Georgia
di TENGIZ IREMADZE
- 121 The Christian Platonism of Saint Augustine
di NIKOLOZ KOPALEISHVILI

- 137 Il pensiero di Agostino sulla vera religione
di MARIA LUISA ORUNESU
- 159 A Summary View of the Study of Medieval Georgian Political Theology
di GIORGI KHUROSHVILI

Parte III

Filosofia e religione nell'Età contemporanea

- 177 Hegel's Dialectic and Theory of Truth in 20th-Century Georgian Philosophy (Kote Bakradze and Savle Tsereteli)
di MIKHEIL GOGATISHVILI
- 199 Two Interfaces Between Religion and Politics in the Debates Among Hegel's School
di NORBERT WASZEK
- 217 Ivan A. Ilyin: The Intersection of Philosophy of Law and Philosophy of Religion in the Concept of "Rechtsbewusstsein"
di PHILIP T. GRIER
- 255 Religion and Nationalism in Ivan Ilyin's Work
di LALI ZAKARADZE
- 275 Immanenza e trascendenza nell'Attualismo di Giovanni Gentile
di GIACOMO CERRETANI
- 333 Lo sfondo filosofico-religioso della riflessione democratica
di Stafford Cripps
di DAMIANO LEMBO
- 351 Autori
- 357 Indice dei nomi

L'ATTIVITÀ DEL PROF. DR. GIACOMO RINALDI ALLA NEW GEORGIAN UNIVERSITY

TENGIZ IREMADZE

I. Al fine di apprezzar debitamente l'attività accademica del Signor Prof. Dr. Giacomo Rinaldi in Georgia inizio con un breve sguardo sulla storia dello spirito georgiano, perché le relazioni storiche e intellettuali tra la Georgia e l'Italia sono profondamente radicate nel passato. A questo proposito si potrebbe addurre uno specifico esempio. Il primo libro georgiano stampato in Italia apparve a Roma nel 1629 col titolo *Dittionario georgiano e italiano*. Stefano Paolini lo preparò con l'aiuto di Nikoloz Cholokashvili (Niceforo Irbachi, 1585-1658), un diplomatico georgiano del Re georgiano Teirnuraz I. Un po' dopo apparvero anche altri libri georgiani importanti in Italia. Negli anni 1643 e 1670 il missionario Francesco Maria Maggio pubblicò *La grammatica della lingua georgiana*, un libro che attrasse l'attenzione persino di Gottfried Wilhelm Leibniz. Nel 1681 il cardinal Bellarmino pubblicò in Roma un'altra opera importante dal titolo *La dottrina cristiana*, che Bernardo Mariami tradusse dall'italiano in georgiano. A questo proposito sono

certamente degne di menzione le strette relazioni tra gli intellettuali italiani e georgiani. Dall'inizio dell'Era moderna numerosi viaggiatori e missionari italiani visitarono infatti la Georgia e composero significativi scritti sulla storia e la geografia della Georgia. Nel XVII secolo il noto missionario Cristoforo de Castelli (1597–1659) si recò in Georgia, dove svolse attività missionaria negli anni 1632–1654. Anche nel XVIII secolo vennero in Georgia numerosi viaggiatori e missionari italiani, che miravano a conseguire un'efficacia culturale mediante progetti formativi. Quale risultato di queste attività apparvero interessanti libri storici e relazioni di viaggio sulla Georgia, la sua storia e la sua popolazione, che non hanno perso a tutt'oggi nulla della loro attualità e importanza. Queste interessanti testimonianze documentano perciò una collaborazione intensiva e produttiva delle due nazioni nell'ambito della politica, della storiografia e della geografia locale⁽ⁱ⁾.

Nella filosofia non ci fu un paragonabile sviluppo. Per lo meno è impossibile documentare significativi tentativi di sviluppare analoghe relazioni interculturali tra le due nazioni. Siccome nel passato una comunicazione filosofica tra gli intellettuali georgiani e italiani è purtroppo mancata, non c'è neppure un ampio studio georgiano dedicato ad una dettagliata analisi delle molteplici tendenze della filosofia italiana nella forma di una storia della filosofia. Qui in Georgia la ricca e multiforme tradizione filosofica degli italiani attende ancora competenti ricercatori. Ciò nondimeno furono prodotti nel XX secolo alcuni buoni studi sulla storia della filosofia italiana nel XX secolo. Qui

(i) Sulla filosofia georgiana dell'Età moderna cfr. T. IREMADZE, *Early Modern Georgian Philosophy. A Systematic Outline to Understand its Specifics*, Tbilisi: "Pavoriti Stili", 2020.

meritano di essere citate le importanti monografie *L'estetica di Benedetto Croce* (1967) e *La concezione filosofica di Luigi Pirandello* (1971) pubblicate dalla studiosa georgiana Elene Topuridze (1922-2004), che compose, tra l'altro, anche singoli saggi sulla filosofia di Giovanni Gentile e di Benedetto Croce⁽²⁾.

2. Da parte degli studiosi italiani non ci è stato finora nessun tentativo di far conoscere al pubblico italiano in lingua italiana l'antica storia della filosofia georgiana. Il Prof. Dr. Giacomo Rinaldi tenta di riparare a questa mancanza; egli è infatti il pensatore che vuole fondare l'inizio delle relazioni filosofiche tra Georgia e Italia. Egli intende porre le basi di questa tradizione, avviando oggi nella maniera più vigorosa una specifica collaborazione, sì che questo nuovo inizio possiede già ora una storia interessante. La seguente descrizione delle numerose attività filosofiche del Prof. Rinaldi in Georgia mostra che il suo progetto ha avuto un buon inizio.

Il principio di questo progetto consiste nell'importanza attribuita alla durevolezza. La formazione di giovani studiosi appartiene sicuramente agli scopi primari del nostro lavoro, ma non può sostituire gli specialisti più anziani e competenti; essa richiede infatti che le nuove generazioni ottengano solide basi da specialisti affermati. Un profondo influsso spirituale richiede inoltre una cooperazione a lungo termine. Solo una regolare presenza spirituale e personale può garantire un influsso durevole. Sotto questo riguardo l'impegno del Prof. Rinaldi mi sembra esemplare.

(2) Cfr., a questo proposito, M. AMBOKADZE, *Topuridze, Elene*, in: *The Encyclopedia of Georgian Philosophy and Theology*, <http://www.encyclopedia.ge/ka/articles/190> (in georgiano).

Il Prof. Rinaldi visitò per la prima volta la Georgia e la New Georgian University per partecipare il 22–23 settembre 2017 ad un Congresso Internazionale sulla Filosofia della religione di Hegel, che avevo progettato ed organizzato insieme al Prof. Dr. Helmut Schneider⁽³⁾. La sua relazione sull'attualità della Filosofia della religione di Hegel, che fu pubblicata nel 2019 in Georgia in georgiano e che poi apparve in inglese nell'anno 2022 in Germania, trovò una grande risonanza in Georgia e in diverse Università georgiane.

Il Prof. Rinaldi fu inoltre attivo alla New Georgian University in qualità di *Visiting Professor* nel semestre invernale del 2019. Egli tenne numerose conferenze su diversi temi e problemi della storia della filosofia in lezioni, seminari e colloqui. Sono specialmente da segnalare i suoi corsi di qualificazione sulla filosofia dell'Idealismo tedesco e sulla Scuola hegeliana, a cui parteciparono anche rappresentanti di altre Università georgiane. Queste attività scientifiche ebbero un grande successo, specialmente le attività didattiche programmate. Il numero delle ore giornaliere fu tra le 5 e le 7, il numero dei partecipanti raggiunse le 30-35 persone, tra le quali anche studenti post-laureati, professori e ricercatori provenienti da diverse istituzioni. Conferma l'alta qualità di queste manifestazioni il fatto che i partecipanti le accolsero positivamente, come fu possibile avvertir chiaramente nella discussione e in colloqui orali.

(3) Il risultato più importante di questo Congresso è una miscellanea che contiene i materiali e le relazioni di questo assai interessante Congresso: *Hegel's Philosophy of Religion*, edited by T. Iremadze, Tbilisi: "Pavoriti Stili", 2019 (in georgiano). In seguito questa miscellanea è apparsa in Germania con i contributi in lingua tedesca ed inglese: *Hegel's Philosophy of Religion. Perspectives – Contexts – Intercultural References*, edited by T. Iremadze, U.R. Jeck and H. Schneider, Bochum: Europäischer Universitätsverlag GmbH, 2022.

Sempre di nuovo udii dire che ora difficili problemi filosofici dell’Idealismo tedesco e dell’Hegelismo venivano capiti meglio. L’integrazione nella Facoltà era riuscita, e coi colleghi erano stati stabiliti buoni rapporti. Un’attività didattica in comune con i giovani ricercatori e con gli assistenti ebbe luogo, e al successo contribuirono anche delle riuscite traduzioni. In stretta collaborazione con i suoi colleghi e assistenti georgiani furono prodotte accurate traduzioni dei lavori del Prof. Rinaldi. Qui vorrei mettere specialmente in rilievo le traduzioni del Prof. Dr. Giorgi Khuroshvili, del Prof. assistente Dr. Nikoloz Kopaleishvili e del Prof. assistente Giorgi Kapanadze come pure dei dottorandi Giorgi Chanidze e Rusudan Zoidze⁽⁴⁾.

Nel semestre estivo del 2023 il Prof. Rinaldi condusse dal 19 al 23 giugno seminari di approfondimento e colloqui di ricerca sulla Filosofia dell’arte in generale, ma specialmente sulla filosofia hegeliana dell’arte, a cui parteciparono anche professori e dottorandi di altre Università georgiane. C’erano tra essi noti professori di filosofia provenienti da Tbilisi, Batumi, Poti, etc. Questi corsi furono assai intensivi e durarono più di due settimane⁽⁵⁾.

Nel semestre estivo del 2024 il Prof. Rinaldi offrì di nuovo lezioni alla New Georgian University. Egli tenne dei seminari per i dottorandi delle Università georgiane su *La filosofia di Spinoza e il Neoplatonismo*. Seguì poi un seminario su *Hegel e Derrida*, in cui i partecipanti appresero la filosofia di Derrida dalla prospettiva critica dell’Idealismo

(4) Da mettere specialmente in evidenza qui è il seguente saggio in lingua georgiana: G. RINALDI, *Josiah Royce on the Absolute and the Individual*, translated into Georgian by N. Kopaleishvili, Tbilisi: Publishing House “Nekeri”, 2023.

(5) Cfr. <https://ngu.edu.ge/ka/news/prof-jakomo-rinaldis-mekhute-lektsia-da-sertifikatebis-gadatsema>

tedesco. A tal uopo il Dr. Nikoloz Kopaleishvili tradusse dall'inglese al georgiano lo scritto del Prof. Rinaldi *A Hegelian Critique of Derrida's Deconstructionism* (1999); esso è stato pubblicato nel corrente anno a Tbilisi come un libro in lingua georgiana⁽⁶⁾.

Il Prof. Rinaldi presentò ad un ampio pubblico non solo la filosofia dell'Idealismo tedesco, ma anche il pensiero filosofico italiano del XIX e del XX secolo, e specialmente la filosofia (anche politica) di Benedetto Croce, Giovanni Gentile e Antonio Gramsci, che egli valutò anche criticamente. Particolarmente importante in questo rispetto è il suo libro in georgiano *La filosofia italiana del XX secolo. Una breve esposizione e valutazione critica*, che io pubblicai nel 2000 a Tbilisi nella traduzione di Giorgi Chanidze e Rusudan Zoidze⁽⁷⁾. Questo libro fu assai bene accolto dal pubblico dei filosofi specialisti della Georgia e viene spesso posto alla base della trattazione del XX secolo in diverse Università georgiane.

3. Il Prof. Rinaldi è assai attivamente presente anche in molte altre piattaforme della New Georgian University. Il *Petrtsi-Portal* è una piattaforma accademica *on-line* di questa Università. Il nome del Portale deriva dal grande filosofo georgiano medievale Ioane Petrtsi (XII secolo), che è considerato uno dei migliori commentatori e traduttori della *Elementatio theologica* di Proclo (V secolo), cioè di

(6) Cfr. G. Rinaldi, *A Hegelian Critique of Derrida's Deconstructionism*, translated into Georgian by N. Kopaleishvili, Tbilisi: Publishing House "Nekeri", 2025.

(7) G. RINALDI, *Twentieth-Century Italian Philosophy. A Brief Outline and Critical Evaluation*, translated into Georgian by G. Chanidze and R. Zoidze, Tbilisi: "Pavoriti Stili", 2020 (in lingua georgiana).

quel pensatore greco alla cui eredità ideale il Prof. Rinaldi ha recentemente dedicato speciale attenzione. Il Portale mette in contatto ricercatori e ricercatrici georgiani e stranieri nell’ambito della filosofia, della teologia e delle scienze sociali, e pubblica regolarmente nuove traduzioni, lavori nell’ambito della filosofia, della teologia e della psicologia. Il Prof. Rinaldi è qui presente con molte ampie pubblicazioni, che si riferiscono all’attuale tematica dell’Idealismo tedesco e della filosofia italiana del XX secolo⁽⁸⁾.

In conclusione, è da notare anche il seguente fatto. Per i suoi meriti nel campo della scienza filosofica, anzitutto per la *Hegelforschung* internazionale, ma specialmente per la sua presentazione delle sue ricerche sull’Idealismo alla New Georgian University, il 10 ottobre 2019 fu conferito al Prof. Dr. Giacomo Rinaldi il titolo onorifico di “Honorary Senior Research Fellow of the Archive of Caucasian Philosophy and Theology of the New Georgian University”⁽⁹⁾.

(8) Vedi informazioni più esaurienti nel seguente Link: <http://petritsiportal.ge/ka/authors/47>

(9) Vedi, a questo proposito, informazioni dettagliate nel seguente link: <http://ngu.edu.ge/research/kavkasiuri-filosofiisa-da-teologiis-sametsniero-kvleviti-arkivi/profesori-jakomo-rinaldi>.

INTRODUZIONE

GIACOMO RINALDI

Dal 2 al 4 ottobre 2024 ha avuto luogo, nell’Aula Amaranto dell’Università degli Studi di Urbino “Carlo Bo”, il Congresso Internazionale “Filosofia e religione nella storia e nel presente”, finanziato dal Dipartimento DESP della medesima Università. La scelta del tema del Congresso avvenne dietro suggerimento dell’amico e collega Prof. Helmut Schneider, e fu pienamente condivisa da chi scrive, che ne fu il responsabile, perché in nessuno dei 9 Congressi Internazionali da lui in precedenza organizzati ad Urbino una tematica dell’importanza di quella dei rapporti tra filosofia e religione era stata mai affrontata. Nel corso delle tre giornate del Congresso furono presentate 19 relazioni, di diseguale impostazione e rilevanza filosofica, cui si aggiunsero tre Sessioni plenarie, in cui una discussione collegiale dei risultati e delle prossime iniziative a livello congressuale ebbe luogo. In esse, vista la rilevanza e l’originalità filosofica di alcuni contributi, fu presa la decisione di pubblicare presso Aracne Editrice – come spesso già avvenuto in passato – anche gli Atti di questo Congresso, e fu fissata

quale scadenza per la presentazione dei singoli saggi il 15 febbraio 2025. Entro tale data pervennero al Responsabile del Congresso 12 testi, tutti meritevoli, per una ragione o per l'altra, di pubblicazione, che il lettore troverà raccolti nel presente volume. In ragione della varietà, ed anche eterogeneità, delle questioni che si riannodano alla tematica del Congresso, i saggi qui pubblicati sono stati ordinati in tre diverse Parti: (a) “Principi della Filosofia della religione”; (b) “La filosofia del Cristianesimo”; e (c) “Filosofia e religione nell’Età contemporanea”. Questi saggi furono originariamente letti in lingua italiana, inglese o tedesca. Tenendo conto della deplorevole ignoranza di molti accademici o, più in genere, studiosi, della lingua tedesca, i testi del Prof. Iremadze furono da noi tradotti in italiano, mentre quelli presentati in lingua inglese, in ragione del carattere internazionale da essa assunto a partire dal XX secolo, sono stati stampati nella loro lingua originale.

La varietà e ricchezza delle tematiche in essi trattate merita certamente un’accurata discussione delle tesi sostenute dai loro Autori, che provvederemo a svolgere nella presente “Introduzione”.

La Parte prima comprende un solo, ma ampio e sostanzioso, saggio di chi scrive, “Lineamenti fondamentali della Filosofia della religione”, in cui viene delineata in dettaglio una concezione idealistica dell’essenza e dello sviluppo storico della religione, che la concepisce come la manifestazione della Verità, nel suo senso più elevato, nella forma sensibile, *eo ipso* inadeguata, dell’immaginazione; il che implica l’insorgenza di un sistema di contraddizioni, che possono essere risolte non già nell’ambito di una religione positiva, bensì in quello della Filosofia speculativa. Il rilievo degli intrinseci e insuperabili limiti della forma religiosa dello

spirito, per cui essa può esser a ragione definita una sua forma “astratta” – ma “soggettiva”, non “oggettiva”, come a torto sostiene Gentile –, non legittima tuttavia la negazione della sua necessità psicologica e storica né propositi, quali quelli concepiti da Bruno Bauer e da Karl Marx, di completare la sua critica teoretica con la sua eliminazione pratica.

La Parte seconda del presente volume è dedicata invece ad una ricostruzione storiografica dei più significativi episodi della genesi della teologia cristiana nella fase iniziale della sua evoluzione, che è anche quella più originale e creativa, avendo tratto beneficio dallo studio di un pensiero filosofico profondo quale quello del Neoplatonismo, e che va generalmente sotto il nome di Patristica. La rilevanza storiografica dell’accurato saggio di Tengiz Iremadze, “Filosofia e Cristianesimo. Sulla filosofia cristiana nella tarda Antichità bizantina e in Georgia”, consiste nella ricostruzione analitica di eventi, dottrine e personalità, filosofiche o ecclesiastiche – dalla Scuola di Phasis in Georgia e da Petrus Iberus, che, secondo una ipotesi avallata da Iremadze, coinciderebbe con l’enigmatica figura di Pseudo-Dionigi l’Areopagita, a Joane Petritzi, autore di una traduzione e di un commentario al *Parmenide* platonico –, che appare particolarmente interessante al lettore occidentale, perché la stragrande maggioranza delle personalità e delle opere menzionate da Iremadze è generalmente ignota agli storici occidentali della filosofia cristiana.

All’esposizione del pensiero del maggior esponente della filosofia della Patristica, Agostino da Ippona, sono dedicati il saggio di Nikoloz Kopaleishvili, “The Christian Platonism of Saint Augustine” e quello di Maria Luisa Orunesu, “Il pensiero di Agostino sulla vera religione”.

Entrambi mettono opportunamente in rilievo la profonda, benefica influenza esercitata su questo Padre della Chiesa dalla filosofia neoplatonica, in particolare dalla dottrina platonica dell'illuminazione interiore quale origine e criterio della conoscenza della verità e da una concezione spiritualistica dell'amore personale, quale quella vigorosamente delineata da Plotino nelle *Enneadi* (III, 5), che la contrappone nettamente a quella prevalentemente erotica tipica dell'eticità del popolo greco. Non manca neppure tra le relazioni presentate a questo congresso uno studio analitico della teologia politica georgiana dell'Età medievale, "A Summary View of the Study of Medieval Georgian Political Theology", il cui autore, Giorgi Khuroshvili, mette chiaramente in rilievo il carattere *teocratico* di tutte le sue diverse versioni. Il sovrano deriva la sua autorità non dal popolo che governa, bensì dalla grazia divina; inoltre – non diversamente dall'Imperatore romano – condivide col Dio personale trascendente i predicati della divinità e dell'onnipotenza, sì che il fine della sua attività politica non è solo quello di governare saggiamente il suo popolo, ma di estendere illimitatamente i confini del suo Regno.

La Parte terza degli Atti di questo Congresso affronta invece le ben più complesse, razionali ed attuali questioni concernenti la relazione tra Filosofia e Religione nell'Età contemporanea. Nonostante il fatto che la tematica dell'eccellente saggio di Mikheil Gogatishvili, "Hegel's Dialectic and Theory of Truth in 20th-Century Georgian Philosophy (Kote Bakradze and Savle Tsereteli)", possa *prima facie* apparire esorbitante la specifica tematica del Congresso, esso ci riporta invece al centro dei problemi fondamentali della Filosofia della religione, giacché essi mettono in questione la sua stessa possibilità di principio come scienza